



Bilancio Sociale 2020

BILANCIO SOCIALE

2020

**STORTI MARIA SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**



***“I limiti sono negli
occhi di chi guarda”***



Indice

1. Premessa.....	4
1. Lettera agli stakeholder.....	4
2. Metodologia	5
3. Modalità di comunicazione.....	5
4. Riferimenti normativi.....	5
2. Identità dell'organizzazione	6
2.1. Informazioni generali	6
2.2. Attività svolte	7
2.3. Composizione base sociale	Errore. Il segnalibro non è definito. 8
2.4. Territorio di riferimento	8
2.5. Missione.....	9
2.6. Storia.....	10
3. Governo e strategie	11
3.1. Tipologia di governo	11
3.2. Struttura di governo	12
3.3. Processi decisionali e di controllo.....	13
3.3.1. Struttura organizzativa	13
3.3.2. Strategie e obiettivi	13
4. Portatori di interessi	16
5. Relazione sociale.....	17
1. RETE SOCIALE:	18
2. Clienti/committenti	18



Bilancio Sociale 2020

6. Dimensione economica	19
6.1.Valore della produzione	19
6.2.Distribuzione valore aggiunto	22
6.3.Attività e Passività	25
6.3.1.Il Patrimonio	25
6.3.2.Gli Investimenti	25
6.4.Finanziatori	25
7. Prospettive future	26



1. PREMESSA

1. Lettera agli stakeholder

La presente edizione del bilancio sociale avviene certamente in un momento particolare per l'attuale situazione pandemica che, come per la maggior parte degli operatori, ha avuto certamente un impatto rilevante sulla vita della Cooperativa.

La riorganizzazione delle attività, che si è resa necessaria per rispondere pienamente alle esigenze di tutela di persone in stato di fragilità, non ha tuttavia inciso sulla mission caratterizzante STORTI MARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS.

Anzi questa specifica occasione permette di evidenziare le specifiche peculiarità della Cooperativa che ne caratterizzano le azioni sociali portate avanti, si ribadisce, nonostante la situazione predetta.

In particolare, il bilancio sociale 2020 conferma uno slancio cooperativistico estremamente interessante per quanto concerne la definizione del proprio status, che è andato consolidandosi negli anni.

Anche nel 2020 infatti la Cooperativa ha avuto la possibilità di ottenere riconoscimenti importanti sia dalle aziende con cui collabora per la riconosciuta professionalità, sia dalle istituzioni locali e da enti associativi privati per l'impegno ad accompagnare persone in stato di fragilità nel cammino verso l'acquisto della maggior autonomia possibile.

La mission che guida le attività della cooperativa in questa edizione del bilancio sociale potrebbe essere così tripartita:

- Inserimento sociale di persone svantaggiate
- Costituzione di una rete sociale con gli enti pubblici e altri soggetti esponenziali di natura anche cooperativa
- Sviluppo di una proficua capacità imprenditoriale riconosciuta dai committenti

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà sicuramente tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso.

Con l'auspicio della Vostra comprensione e del Vostro apprezzamento per quanto realizzato, vi auguro buona lettura.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giordano RIVA



2. Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti alle aree della cooperativa relative all' area tecnica (coordinatori dei Servizi), il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente della cooperativa.

3. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Ai dipendenti non soci della Cooperativa
- Sul sito Web www.coopstorti.org

4. Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29 aprile 2021 che ne ha deliberato l'approvazione.



2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la “carta d'identità” dell'organizzazione al **31/12/2020**

Denominazione	STORTI MARIA SOCIETA' COOP. VA SOCIALE ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Case Sparse 15 – Vicoboneghisio Villaggio Artigianale 26041 CASALMAGGIORE (CR)
Indirizzo sedi operative	via Case sparse 15 – Vicoboneghisio Villaggio Artigianale 26041 CASALMAGGIORE (CR)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Tipologia	Coop. B
Data di costituzione	04/12/2002
CF	01284220199
p.iva	01284220199
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A122564
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	473
Tel	0375 203873
Fax	0375 203873
Sito internet	www.coopstorti.org
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No
Appartenenza a reti associative e Adesione a consorzi di cooperative	Anno di adesione CONF COOPERATIVE CREMONA 2005
Altre partecipazioni e quote	Valore nominale COOPSERVIZI CREMONA € 500,00 SANTA FEDERICI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS € 258,20

Codice ateco	<p>829220 ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO ARTICOLI DI GENERE NON ALIMENTARE</p>
--------------	--

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:



La cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, svolge le seguenti attività:

- a) assistenza alla creazione, sviluppo e ristrutturazione dell'impresa;
- b) promozione, organizzazione e gestione di servizi di orientamento, selezione e corsi di formazione professionale;
- c) produzione e commercializzazione di manufatti di vario tipo, nonché di prodotti derivanti da attività lavorativa dei partecipanti;
- d) assemblaggio e confezionamento di oggetti e prodotti vari;
- e) manutenzione del verde pubblico e privato;
- f) pulizie di ambienti interni ed esterni;
- g) commercializzazione di prodotti e manufatti;
- h) conduzione di aziende agricole e agrituristiche;
- i) servizi per il turismo sociale, per lo sport ed il tempo libero;
- l) servizi nel settore dell'ecologia e del recupero ambientale;
- m) servizi nel settore del restauro e della conservazione dei Beni culturali, ambientali e architettonici;
- n) servizi nel settore informatico e delle nuove tecnologie multimediali;
- o) trasporto persone e trasporto merci in proprio e conto terzi.

2.2. Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla STORTI MARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS.

In quanto Cooperativa Sociale di tipo B: **Inserimento lavorativo in ambiente protetto di persone con Invalidità e diversamente abili, ai sensi l. 381/91 e l. 68/99, attraverso**

Industriale/artigianale	Servizi alla persona
<p>ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO ARTICOLI DI VARIO GENERE</p> 	<p>TRASPORTO PERSONE SVANTAGGIATE CON AUTOMEZZI ATTREZZATI</p> 



2.3. Composizione base sociale

Dal punto di vista della compagine sociale della cooperativa, il 2018 ha rilevato modifiche nella sua composizione, come di seguito riportate:

	Soci al 31/12/2019	Ingresso nuovi soci 2020	Recesso e decadenza soci 2020	Soci al 31/12/2020
Numero	16 soci cooperatori di cui 10 lavoratori e 5 volontari	4 Mazza Maria Teresa Cavalca Giuseppina Singh Amritpal Saccani Carlo	2 Tellus Farina	17 soci cooperatori di cui 7 lavoratori e 9 volontari
	20 soci sovventori (di cui 2 già cooperatori)	0	1 Superti	19 soci sovventori (di cui 2 già cooperatori)
	36 di cui 3 con doppia veste societaria			36 di cui 3 con doppia veste societaria
Capitale Sociale Sottoscritto	€ 27.500,00	4	3	€ 27.000,00

2.4. Territorio di riferimento

Il Casalasco è un territorio di confine tra le province di Cremona, Mantova e Parma. In termini chilometrici Casalmaggiore risulta equidistante (40 Km) da Mantova e Cremona, mentre dista soltanto 25 km da Parma. La linea di confine meridionale del Casalasco è costituita dal fiume Po che separa il territorio dalla provincia di Parma. Ad Ovest e a Nord invece il comprensorio confina con la Provincia di Mantova. È interessante notare come la zona orientale del comune di Casalmaggiore è proiettata completamente nel territorio mantovano, essendo inserita tra i comuni di Sabbioneta e Viadana, qualificandosi quasi come una enclave cremonese in territorio mantovano. Da un punto di vista commerciale il territorio presenta un soddisfacente numero di aziende metalmeccaniche



2.5.Missione

Il testo giuridico di riferimento delle cooperative sociali è l'art. 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 che ne definisce le finalità e ne individua le modalità di realizzazione: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini". La cooperativa sociale quindi non si pone come obiettivo la realizzazione di un interesse privato, ma di un interesse generale.

Con questo non viene negata la natura privata della cooperativa, ma si prevede che un soggetto privato si dedichi alla produzione di beni e servizi allo scopo di soddisfare un interesse diffuso. Laddove una cooperativa ordinaria si fonda sul principio di mutualità in base al quale i soci – che vi aderiscono proprio in virtù del maggior vantaggio e sostegno che un'azione coordinata può arrecare loro – possono fruire dei servizi offerti, una cooperativa sociale invece si caratterizza per una finalità solidaristica, orientata alla comunità radicata nel suo territorio.

L'orientamento della cooperativa nel corso degli anni è stato quello di cercare sempre, oltre all'obiettivo dell'inserimento lavorativo, di promuovere la qualità della persona come un sistema di relazioni che intreccia il benessere individuale e il benessere sociale, creando persone "libere". L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare la persona, il suo contesto di vita e di conseguenza valorizzare la realtà del territorio.

La mission ne è così una naturale conseguenza.

Per la Storti Maria Cooperativa sociale quindi significa **promuovere il raggiungimento del massimo livello di qualità di vita attraverso l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili, riconoscendo la centralità della persona, i suoi diritti ed il re-inserimento sociale attraverso l'acquisizione di un ruolo**, secondo quanto stabilito dalla legge 381 del 1991, 68/99 e più recentemente dalla Legge Biaggi (30/2003), in materia di collocamento mirato di persone diversamente abili.

Storti Maria cooperativa sociale, attiva gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e diversamente abili, mettendo in opera per la loro realizzazione, servizi di assemblaggio e di confezionamento di articoli di vario genere, da rivolgere alla Committenza e servizi di trasporto assistito a persone diversamente abili.

La cooperativa, nel perseguimento della missione per il proprio agire, si ispira ai seguenti valori:

- sussidiarietà: tale valore è stato sostenuto con forza dal CdA della Cooperativa e dagli operatori stessi che hanno mantenuto costanti i rapporti con le Istituzioni al fine di sostenere l'operato della Cooperativa stessa. Si è così iniziata una collaborazione con la Provincia di Cremona ed aziende profit locali per l'attivazione di particolari strumenti normativi che mirano all'assolvimento del debito di assunzione di persone diversamente abili in capo alle aziende, avvalendosi dell'operato delle cooperative sociali di tipo B, garantendo loro una commessa lavoro il cui importo sopperisca al costo salariale delle persone diversamente abili assunte ed al loro tutoraggio. Si mantiene attiva la collaborazione con il Centro Psico sociale di Casalmaggiore per l'inserimento di soggetti affetti da patologie psichiatriche, che necessitano di "RI_TROVARE" una propria collocazione.
- promozione sociale: promuovere a livello sociale il soggetto diversamente abile in ambito lavorativo, innalzando il suo livello di autostima e autodeterminazione, riconoscendolo come soggetto attivo nella produzione di ricchezza di valori. Sostenere il re-inserimento di soggetti in difficoltà non derivanti da patologie o disabilità, ma da svantaggi socio culturali.



Bilancio Sociale 2020

- integrazione sociale: avere una posizione lavorativa permette al soggetto di integrarsi attivamente nel contesto di vita con l'obiettivo di migliorare la sua autonomia, anche economica, e la qualità di vita, garantendo un contesto relazionale adeguato e funzionale. In questo modo anche la famiglia si sente protagonista attiva dell'integrazione. L'integrazione sociale intesa anche come sostegno che la Cooperativa offre ai soggetti in stato di svantaggio che, attraverso percorsi di tirocinio o borse lavoro, arrivano a vivere nel contesto lavorativo, stimolati alla relazione e alla condivisione. Nel corso dell'anno 2020 nonostante la pandemia ha visto l'aumento, da una parte, di opportunità lavorative risocializzanti in favore di persone fragili e svantaggiate, dall'altra, di nuove commesse di lavoro e committenti.

Nel 2020 è stata momentaneamente sospeso il progetto DOTE LAVORO che tuttavia la Cooperativa è ancora intenzionata a sviluppare, attesi il potenziale oggettivo delle attività progettuali e, contemporaneamente, la propria mission, mediante l'assunzione di tre ulteriori lavoratori diversamente abili.

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha definitivamente consolidato la propria esclusiva autonomia gestionale rispetto ad altre realtà territoriali.

2.6.Storia

Nel 2002 si costituì la Storti Maria Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l., la cui attività iniziò a Dicembre 2003. A Marzo 2017 ci si è trasferiti in una nuova sede operativa, grazie al progetto LAVORARE INSIEME SI PUO', approvato dalla Fondazione Cariplo con la destinazione di un contributo a fondo perduto del valore di € 50.000,00, che consente alla cooperativa di disporre di un capannone con metratura quasi doppia, rispetto alla precedente, ubicato in un villaggio artigianale a contatto con altre importanti ditte del territorio casalasco. All'interno dell'immobile si è potuto suddividere fisicamente la zona magazzino, in cui caricare e scaricare maggior materiale dei Committenti, dalla zona effettiva di lavoro, del personale svantaggiato e normodotato, con maggiore sicurezza e prevenzione dai rischi.

L'organico presso lo stabilimento è costituito da un responsabile organizzativo ed un operatore qualificato che accostano sui tavoli di lavoro i diversi colleghi svantaggiati, pianificando ed organizzando le diverse lavorazioni dei Committenti.

Vi è una seconda squadra di lavoratori, dislocata presso i locali produttivi del Consorzio Casalasco del Pomodoro di Rivarolo del Re ed Uniti, composta da un tutor qualificato, cui sono affiancati due operai svantaggiati.

Da gennaio 2011, sulla base delle diverse possibilità offerte dalla legge 68/99 in merito al collocamento al lavoro di persone diversamente abili, la Storti Maria cooperativa ha via via sottoscritto importanti accordi con aziende rinomate del territorio, tra cui CONSORZIO CASALASCO del POMODORO scarl di Rivarolo del Re ed Uniti, ACTIVE SRL di San Giovanni in Croce, FIR ELETTROMECCANICA srl di Casalmaggiore, CRE SRL di Parma aggiungiamo con grande soddisfazione anche CRS con la quale la cooperativa ha stipulato un accordo a partire dal 2019.

Nel corso del 2020, a fronte dei ridimensionamenti del personale attuate in CRE SRL e CRS SRL, che non sono più tenute agli obblighi di cui alla legge 68/99, gli accordi incorsi con le stesse sono venute meno in data 31/12/2020.



Bilancio Sociale 2020

Ciononostante, continuano ad affiancarsi ad esse le aziende storiche, come la BALLARINI PAOLO & FIGLI SPA di Rivarolo Mantovano, MARTINI SPA di Coenzo di Sorbolo, Thermo Engineering di Malagnino (CR), fino alle più recenti CASALASCA SERVIZI e FRATELLI POLI FRANCESCO E ATTILIO E C. SAS.

Dal 14 giugno 2020 il Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica è il Sig. Giordano Riva.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1. Tipologia di governo

La cooperativa, fin dalla sua costituzione, è stata amministrata da un Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo statuto.

Lo stesso è composto da un numero dispari di consiglieri variabile da tre a cinque, e il loro numero viene determinato di volta in volta prima dell'elezione.

Gli amministratori restano in carica 3 anni fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Gli amministratori sono sempre revocabili, da parte dell'assemblea, previa approvazione di una mozione di sfiducia motivata. Detta mozione deve essere sottoscritta da tanti soci che rappresentano almeno un quinto dei voti complessivi. Alla votazione sulla mozione di sfiducia può partecipare tutta la compagine sociale.

Di seguito quindi la composizione del Consiglio di amministrazione della Cooperativa al 31/12/2020.

Nome e cognome	Carica	Altri dati
GIORDANO RIVA	Presidente	socio Lavoratore
PAOLO ANGELO CATTANEO	Vice Presidente	socio Lavoratore
BANDNA KUMARI	consigliere	socio Lavoratore

3.2.Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Per quanto riguarda l'**Assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 4 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	%partecipazione	% deleghe	Ordine del giorno
2016	05/03/2016	7 su 14 50%	1 su 14 7%	1) Approvazione del progetto "LAVORARE INSIEME SI PUO'" da Fondazione Cariplo ed assegnazione di un contributo a fondo perduto di € 50.000,00. 2) Predisposizione ed approvazione del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del fondo ex Art. 4 L. 59/92. 3) Valutazione per accettazione circa le disponibilità da parte di persone/organizzazioni a sottoscrivere quote di sovvenzione, a titolo di socio sovventore, già ricevute nei mesi scorsi. 4) Varie ed eventuali.
2016	28/05/2016	7 su 14 50%	1 su 14 7%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività del 2015; 2) Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'anno 2015; 3) Varie ed eventuali.
2017	13/05/2017	14 su 26 54%	7 su 26 27%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività del 2016. 2) Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'anno 2016. 3) Rinnovo delle cariche sociali. 4) Varie ed eventuali.
2018	26/05/2018	6 su 33 18%	0 su 33 0%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività del 2017; 2) Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'anno 2017; 3) Varie ed eventuali.
2019	25/05/2019	12 su 36 33,33%	0%.	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività del 2017; 2) Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'anno 2018; 3) eventuali modifiche statutarie 4) nomina nuovo consigliere in sostituzione del deceduto Chitto 3) Varie ed eventuali
2019	01/08/2019	16 su 34 47,05%	3 su 34 8,82%	1) nomina nuovo consiglio di amministrazione; 2) varie ed eventuali
2020	14/06/2020	20 su 36 55,55%	6 su 36 16,67%	1) Delibera di revoca delle nomine degli amministratori pro-tempore, con derivante decadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione; 2) Eventuale e conseguente nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società.



Bilancio Sociale 2020

2020	16/07/2020	18 su 36 50%	7 su 36 19,44%	1) Comunicazioni relative all'avvenuta revisione contabile relativa all'anno 2019 e di cui al D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220. 2) Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 e del Bilancio sociale 2019. 3) Varie ed eventuali.
------	------------	-----------------	-------------------	---

L'ingresso dei soci volontari nella compagine sociale ha aumentato la percentuale di partecipazione alle assemblee della Cooperativa. Occorre tuttavia precisare che, nonostante una buona parte dei soci sono lavoratori svantaggiati, privi di patente e con difficoltà oggettive negli spostamenti, i soci lavoratori siano sempre più partecipi alle attività dell'assemblea dei soci.

3.3.Processi decisionali e di controllo

3.3.1.Struttura organizzativa

Il numero dei lavoratori assunti al 31/12/2020 ammonta a 12 dipendenti.

I lavoratori svantaggiati ammontano a 10 ed i normodotati a 2.

Per ognuno dei dipendenti svantaggiati è attivo un progetto d'inserimento lavorativo ai sensi della L. 381/91. Quest'ultimi sono occupati nel settore dell'assemblaggio e confezionamento di oggetti di vario genere per conto di Committenti privati del territorio, che si attua presso la sede operativa e legale dal 2017 in frazione di Vicoboneghisio.

E' l'attività principale della cooperativa e per la quale è stato possibile fondarla. Dà occupazione alla maggior parte del personale svantaggiato e il lavoro avviene all'interno dei locali della sede sociale con la presenza costante del responsabile produttivo referente normodotato e col necessario supporto di personale volontario. Dal 2012, dopo sottoscrizione del contratto d'appalto con il CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO di Rivarolo del Re ed Uniti (CR) e Convenzione operativa art. 14 d.lgs. 231/01 con la Provincia di Cremona, una squadra composta da 2 operatori svantaggiati e 1 tutor normodotato è dislocata quotidianamente all'interno dei locali produttivi dell'azienda stessa.

3.3.2.Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi	Indicatori:
Struttura organizzativa	- organizzare puntuali e sedute del consiglio di amministrazione	- favorire il maggior coinvolgimento degli amministratori facenti parte del consiglio della cooperativa nella vita operativa dei servizi.	Le sedute si sono svolte puntualmente con il coinvolgimento degli amministratori.



Bilancio Sociale 2020

I soci e le modalità di partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare i momenti di discussione con l'organo amministrativo 	<ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare maggiormente i soci lavoratori circa la mission e le finalità che la cooperativa persegue 	<p>Nel corso del 2016 a fronte del progetto "Lavorare insieme si può" finanziato da Fondazione Cariplo si sono sensibilizzati i soci e si è aumentata la compagine.</p>
Ambiti di attività	<ul style="list-style-type: none"> - assegnare ad ogni soggetto un compito della fase lavorativa da eseguire e completare nella giornata. - organizzare visite presso le aziende committenti. - garantire l'orario di frequenza presso il Centro Socio Educativo per lo svolgimento delle attività. - incontri con il Servizio di Inserimento lavorativo, Ufficio di collocamento. - Incontri con i referenti sanitari dei singoli lavoratori per il monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> -Garantire un percorso atto al raggiungimento delle autonomie minime per lo svolgimento di una mansione lavorativa. -responsabilizzare i soggetti lavoratori circa il ciclo produttivo e la qualità del lavoro. - garantire l'apprendimento, il potenziamento e il mantenimento delle abilità necessarie al raggiungimento delle autonomie sociali personali e lavorative. - migliorare i rapporti con i servizi del lavoro a livello territoriale per essere un sostegno nei confronti di soggetti in stato di svantaggio. - migliorare il benessere del lavoratore attraverso progetti mirati e curati 	<ul style="list-style-type: none"> - Ad ogni soggetto assunto o in borsa lavoro è stato garantito un percorso di autonomia lavorativa graduale, si sono redatte schede di valutazione e monitoraggio che hanno consentito di intervenire e ridisegnare il percorso sia in caso di difficoltà sia in caso di incremento delle autonomie stesse. - ai lavoratori che nel corso del tempo hanno evidenziato capacità lavorative importanti è stato data la responsabilità di verificare un ciclo produttivo dove il responsabile ha mantenuto un comportamento di supervisione. -- nel corso dell'anno si è cercato di mantenere e migliorare i rapporti con i servizi del lavoro territoriali, per consolidare la figura della nostra cooperativa come un sostegno nei confronti di soggetti in stato di svantaggio, sia a livello locale che provinciale. - tutti gli operatori della Cooperativa hanno lavorato nell'ottica del benessere del lavoratore garantendo la partecipazione a progetti attivati all'esterno, tra i quali i quelli per la vita indipendente
L'integrazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> - momenti di festa e di incontro: <ul style="list-style-type: none"> - con la comunità locale per dimostrare le attività svolte nella sede operativa -con i volontari per aumentare il senso di appartenenza alla mission della cooperativa e favorire una maggior conoscenza in un contesto destrutturato con i ragazzi. - con i referenti delle aziende per aumentare la conoscenza della Cooperativa e delle modalità attraverso le quali opera 	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare la visibilità della cooperativa sul territorio al fine di: <ul style="list-style-type: none"> - aumentare il numero dei volontari, - aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività; - aumentare le visite e gli incontri con i referenti aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso del 2016 l'organizzazione di eventi sul territorio per accrescere la visibilità della Cooperativa è stata minima, in quanto si è deciso di rivolgere lo sforzo di tutti sulla ristrutturazione e avviamento del nuovo capannone. Si rende evidente come i fornitori e le imprese che hanno collaborato a ciò abbiano conosciuto la realtà cooperativa e ne abbiano apprezzato il percorso. - il 2019 ha visto nascere un nuovo rapporto di lavoro con l'azienda F.LLI POLI di Casalmaggiore –CR-



Bilancio Sociale 2020

<p>La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi</p>	<ul style="list-style-type: none">- suddivisione dei lavori in sequenze, al fine di semplificare la lavorazione per il dipendente svantaggiato- aumentare le fasi di controllo finale sui lavori effettuati.- introduzione del volontario normodotato nelle fasi di lavoro più complesse e quelle di controllo.- politiche e procedure per la salvaguardia da infortuni sul lavoro, che si traducono:<ul style="list-style-type: none">- nella formazione sia del lavoratore normodotato che svantaggiato;- nella consulenza con professionisti in materia;- nell'affissione di cartelli e segnali visivi;- nell'addestramento da parte dei responsabili ai lavoratori svantaggiati, durante l'effettuazione delle lavorazioni;	<ul style="list-style-type: none">- rispettare le condizioni di lavorazione pattuite con la committenza.- contenere i costi del personale, alti rispetto al compenso stabilito dal committente.- mantenere condizioni di sicurezza e prevenzioni dei rischi sul luogo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">-le condizioni di lavoro pattuite con la committenza sono state rispettate.- grazie alla capacità produttiva dei lavoratori, all'attivazione di tirocini e borse lavoro i costi del personale si sono contenuti.- si sono mantenute le condizioni di massima sicurezza e non si sono verificati infortuni e incidenti sul lavoro.- si mantengono rapporti costanti con i consulenti.- Sono affissi tutti i cartelli e segnali visivi.- si sono svolti i corsi formazione obbligatoria e relativi aggiornamenti.- sono state svolte le visite mediche.
<p>I bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none">- definizione di una progettualità mirata all'individuo nel rispetto delle sue caratteristiche personali e sociali, attraverso la creazione di schede strutturate che possano fornire gli indicatori di qualità del processo di inserimento.- mantenimento di buone relazioni con la committenza per la continuità delle lavorazioni.- mettersi in gioco nell'imparare cose nuove ed affinare le proprie competenze, per intercettare nuove lavorazioni.- creare nuovi posti di lavoro per persone svantaggiate.	<ul style="list-style-type: none">- garantire il percorso lavorativo al fine di migliorare la qualità di vita dei soggetti svantaggiati, attraverso la redazione di schede appositamente studiate in cui si rilevi il funzionamento della persona e si possa poi redigere un progetto finalizzato- aumentare il livello di autonomia e responsabilità nei lavoratori disabili.	<ul style="list-style-type: none">- nel corso del 2018 si è garantito al personale svantaggiato un percorso di miglioramento della qualità di vita in ambiente lavorativo attraverso il supporto quotidiano da parte degli operatori durante le ore di lavoro redigendo schede di monitoraggio al fine di mantenere costante lo sguardo sugli eventuali punti di forza e di debolezza e andando quindi ad agire interventi mirati.- nel corso del 2019 si sono attivate risposte nei confronti di ragazzi frequentanti gli Istituti Superiori attraverso il progetto di Alternanza scuola lavoro, si sono mantenute in essere borse lavoro e se ne sono attivate di nuove. Inoltre si è proceduto all'assunzione di un dipendente in stato di svantaggio.



Bilancio Sociale 2020

La rete	<ul style="list-style-type: none">- stipula di contratti e convenzioni aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni, per l'effettuazione dei servizi- stipula di convenzioni di borse lavoro/tirocini formativi,- incontri periodici di verifica con i referenti degli enti mandatarî.- mantenimento del contesto lavorativo adeguato alle esigenze delle persone fragili.	<ul style="list-style-type: none">- mantenimento dei rapporti con il Nucleo Inserimenti Lavorativi - Centro Psico Sociale ed Assistenti Sociali di base, quali mandatarî dell'utenza inserita.	<ul style="list-style-type: none">- si sono mantenuti gli incontri con i servizi esterni promotori degli inserimenti.
La pianificazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none">- intenso controllo di verifica in itinere della produttività delle commesse, al fine di mettere in atto tempestive azioni correttive.- sensibilizzazione dei direttori di filiale circa le finalità operative che ci si propone di raggiungere grazie anche al supporto finanziario ricevuto.- contatti telematici dei vari siti pubblici (Regione, Provincia, Comune ecc..) al fine di individuare in tempi utili le fonti di finanziamento necessarie ed utili allo svolgimento delle operazioni quotidiane.	<ul style="list-style-type: none">- raggiungimento del pareggio economico, vista la bassa consistenza delle riserve di bilancio;- fiducia da parte degli istituti di credito per il mantenimento delle aperture di credito.- mantenersi aggiornati circa i bandi ed i progetti aventi ad oggetto la concessione di contributi e/o finanziamenti a tasso agevolato.	<ul style="list-style-type: none">- si sono mantenuti i rapporti con i Direttori delle filiali, in special modo con Cassa Padana B.C.C., grazie ai quali si sono conosciuti nuovi soci sovventori e l'invito ad un seminario, durante il quale è stata offerta alla Cooperativa la possibilità di portare a portata di conoscenza del pubblico partecipante la sua mission e realtà organizzativa.- si sono visionate le opportunità offerte dai siti internet degli usuali enti erogatori di contributi, per individuare forme di finanziamento necessarie.
L'assetto patrimoniale	<ul style="list-style-type: none">- sottoscrizioni di nuove quote sociali da parte di dipendenti che scelgano di associarsi.	<ul style="list-style-type: none">- aumento del capitale sociale- mantenimento delle agevolazioni fiscali previste dalle leggi al permanere di particolari percentuali nella compagine sociale e lavorativa	<ul style="list-style-type: none">- grazie anche alla creazione da parte dell'Assemblea dei Soci, del Fondo per il potenziamento aziendale, si sono raccolte sia adesioni da parte dei dipendenti che da nuovi soci, che sottoscrivendo le quote di sovvenzione, hanno contribuito ad aumentare il capitale sociale.- si sono mantenute le agevolazioni fiscali previste per legge

4. PORTATORI DI INTERESSI

Portatori di interesse interni

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Fondamentale con cadenza periodica</i>
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Fondamentale con cadenza periodica</i>



Bilancio Sociale 2020

<i>Soci lavoratori</i>	<i>Fondamentale e giornaliera</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Fondamentale e giornaliera</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Fondamentale e giornaliera</i>
Soci Sovventori	Fondamentale con cadenza periodica
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Importante e giornaliera</i>
<i>Lavoratori svantaggiati non soci</i>	<i>Importante e giornaliera</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Rapporti periodali, rappresentano un collante con il territorio e risposta al bisogno di un ambiente protetto e di crescita, per esperienze temporanee da parte di soggetti particolari</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali e organizzazioni di volontariato</i>	<i>Con la Cooperativa Tellus sono in fase di valutazione alcuni progetti.</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Supporto nelle attività amministrative</i>
<i>Banche</i>	<i>Necessaria per i fabbisogni finanziari</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Sporadica</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Con le Scuole e Istituti scolastici del territorio si sono intensificati i rapporti, grazie alla stipula delle Convenzioni aventi ad oggetto progetti di alternanza scuola-lavoro in favore di alunni all'interno della sede operativa della cooperativa</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Inteso come luogo di provenienza delle persone volontarie</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Fondamentali e necessari per le finalità istituzionali</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Valutati esclusivamente in termini di convenienza economica</i>
<i>Finanziatori ordinari</i>	<i>Necessaria per i fabbisogni finanziari</i>
<i>Finanziatori di altra natura</i>	<i>Collaborativa</i>
<i>Donatori</i>	<i>Saltuaria. Necessari per il pareggio economico</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Frequente</i>

5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.



Bilancio Sociale 2020

1. RETE SOCIALE:

Anche per l'anno 2020 hanno trovato attuazione tutte le attività volte a salvaguardare ed incrementare le abilità residue dei lavoratori portatori di svantaggio, attraverso il loro accostamento diretto da parte dei due responsabili normodotati, sui tavoli di assemblaggio, nella sede operativa in Casalmaggiore e all'interno dei locali del Consorzio Casalasco del Pomodoro di Rivarolo del Re ed Uniti, da parte del tutor della squadra lì dislocata.

Per una parte di alcuni lavoratori svantaggiati si cerca come ogni anno, vista la sua fondamentale importanza, di attivare lo strumento denominato "Dote Lavoro", al fine di ottenere una quota di contributo legata alla minor produttività dovuta alle difficoltà psico-fisiche dei lavoratori ed alla necessità di attivare particolari e specifici programmi di sostegno al lavoro, che si traducono spesso in percorsi educativi, che si affiancano al percorso lavorativo.

Dal punto di vista esterno, la Cooperativa ricopre un ruolo importante nei confronti di organizzazioni, sia pubbliche che private, ponendosi come "contenitore valutativo" rispetto a soggetti svantaggiati.

Si sono infatti mantenute le relazioni con:

- **Gli Istituti di scuola superiore del territorio casalasco**, attraverso la stipula di convenzioni per i progetti di "alternanza scuola lavoro", per gli studenti che presentano difficoltà o che si trovano in uno stato di svantaggio socio-culturale. Nel corso dell'anno si sono attivati progetti con l'Istituto comprensivo del **Polo Romani di Casalmaggiore** e con l'**Istituto Santa Chiara di Casalmaggiore**. Da tale collaborazione si sono impostate le basi per futuri tirocini lavorativi con il supporto dei servizi sociali di base.
- **Il Nucleo Inserimenti lavorativi del Comune di Casalmaggiore**, nel 2020 si è mantenuta l'assunzione della borsa lavoro di cui al bilancio sociale 2019.
- **Il Consorzio Casalasco Servizi alla persona** che, tra le altre attività cui è preposto, si occupa di inserire nel mondo del lavoro persone ai margini della società o con problematiche psicofisiche e che ha permesso l'inserimento temporaneo di una dipendente.
- **Banca dell'Acqua** fondazione no-profit nata da un'idea di Padania Acque e volta a evitare interruzione di fornitura di acqua potabile a persone che si trovano momentaneamente in una situazione di fragilità, dovuta a disagio economico, lavorativo, familiare e personale, mediante la loro disponibilità ad effettuare servizi e progetti socialmente utili.

2. Clienti/committenti

Attività

ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO ARTICOLI IN C/LAVORAZIONE		
REPARTI		
Sede	<i>Sede legale ed operativa in Case sparse 15 Vicoboneghisio di Casalmaggiore (CR).</i>	<i>Sede del CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO in Rivarolo del Re ed Uniti</i>
N. lavoratori	<i>8 svantaggiati +1 normodotato</i>	<i>2 svantaggiati +1 normodotato</i>



Bilancio Sociale 2020

La principale attività della Cooperativa Storti Maria riguarda l'**assemblaggio e il confezionamento di manufatti ed articoli vari**, che viene effettuato per conto di Committenti rinomati, con sede sia nel territorio casalasco, che nel vicino parmense e mantovano.

Per la propria operatività la cooperativa dispone di opportuno contratto di locazione, relativamente all'immobile composto da una zona magazzino ed una zona laboratorio artigianale, sito in Case Sparse 15 frazione di Vicoboneghisio di Casalmaggiore, nella zona artigianale.

Grazie a questo strumento nel corso degli ultimi anni si sono stipulati i contratti di seguito elencati:

Anno	Azienda	Oggetto contratto e importo annuo
2011 e di volta in volta prorogato	ACTIVE SRL di San Giovanni in Croce	Assemblaggio di testine per tosa-erba. € 23.000,00.
2012 e di volta in volta prorogato	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO di Rivarolo del Re ed Uniti	Confezionamento e pallettizzazione articoli alimentari sigillati. € 55.00,00.
2014 e di volta in volta prorogato	FIR ELETTROMECCANICA SRL di Casalmaggiore	Assemblaggio e confezionamento piccolo materiale in ferro e plastica, in sacchetto. € 15.500,00.
2015 e di volta in volta prorogato	CRE SRL di Casalmaggiore	Disassemblaggio materiale elettrico, in plastica e ferro € 16.000,00.
2019 e di volta in volta prorogato	CRS SRL di Casalmaggiore	Disassemblaggio materiale elettrico, in plastica e ferro € 16.000,00.
2019+	F.LLI POLI FRANCESCO E ATTILIO E C. S.A.S.	Confezionamento materiale plastico

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1.Valore della produzione

	2020	2019	2018
Privati e famiglie NUOVO SERVIZIO DI STIRERIA	0	5.706,06	€ 13.764,34
Imprese private (compreso altri ricavi)	159.464,74 Ricavi ed indennità diverse (euro 5.602,98)	174.503,46 Rimborsi ed indennità Diverse (2.506,81)	€ 172.562,91 DI CUI € 5.000,00 PER AVVIO STIRERIA
Enti pubblici	0	0	€ 0



Bilancio Sociale 2020

Contributi pubblici	5.841,01	8.257,01	€ 9.692,77
Finanziatori (c/impianti)	12.317,75	4.317,75	€ 8.200,50
Donazioni e Contributi da organizzazioni private	2.930,00	1.030,00	€ 12.622,50
Rimanenze finali	0	1.570,00	€ 0
Totale	180.553,50	195.284,28	€ 216.843,02

Di seguito in tabella il fatturato del 2020 e i precedenti due, di confronto:

SERVIZI FATTURATI	2020	2019	2018
Assemblaggio e confezionamento	€ 98.861,71	€ 116.876,15	€ 10.974,36
Confezionamento c/o altri locali	€ 55.000,05	€ 55.120,50	€ 44.920,92
Altro (già stireria)	0	€ 5.706,06	€ 16.031,97
TOTALE	€ 153.861,76	€ 177.702,71	€ 186.327,25

Nella tabella successiva si trova un'ulteriore specifica dei fatturati ai singoli Committenti di lavorazioni:

Clienti	2020	2019	2018	2017
ACTIVE SRL	€ 19.929,50	€ 28.440,00	€ 37.246,60	€ 24.480,33
BALLARINI PAOLO & FIGLI SPA	€ 20.304,80	€ 25.617,65	€ 31.012,13	€ 25.059,87
FIR ELETTROMECCANICA SRL	€ 15.499,95	€ 15.830,66	€ 15.500,10	€ 15.501,46
MARTINI SPA	€ 0	€ 0,00	€ 401,97	€ 1.482,93
THERMO ENGINEERING SRL	€ 9.072,50	€ 7.625,00	€ 10.787,50	€ 5.950,00
Vari con lavorazioni di assemblaggio saltuarie	€ 1.001,00	€ 2.640,68	€ 1.774,84	€ 6.791,43
CRE srl	€ 15.990,00	€ 17.225,00	€ 15.525,00	€ 15.500,00



Bilancio Sociale 2020

CRS SRL	€ 15.990,00	€ 15.990,00		
F.LLI POLI FRANCESCO E C. SAS	€ 1.073,96	€ 3.507,16		
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO	€ 55.000,05	€ 55.120,50	€ 43.647,16	€ 46.556,01
Totale complessivo	€ 153.861,76	€ 171.996,65	€ 186.328,27	€ 160.022,03

Stabili le altre commesse regolamentate dall'articolo 14.

I servizi forniti dalla squadra dislocata presso il CONSORZIO CALASCO DEL POMODORO come sempre determinano un importante contributo alla copertura dei costi diretti e indiretti, con il suo ampio margine operativo.

Passando ai ricavi da contributi a valere su bandi ed avvisi di natura pubblica e privata, le somme assegnate riguardano:

vantaggi economici "OBBLIGHI DI TRASPARENZA" LEGGE 124 04/08/2017			
Data incasso	denominazione e codice fiscale dell'ente ricevente	causale	Importo
10/02/2020	BASKET OGLIO PO	EROGAZ LIBERALE	€ 2.680,00
23/03/2020	ROTARY E-CLUB	CONTRIBUTO C/IMPIANTI (ACCONTO)	€ 6.500,00
21/04/2020	ROTARY E-CLUB	CONTRIBUTO C/IMPIANTI (SALDO)	€ 1.500,00
24/04/2020	FADANI SAS	EROGAZ LIBERALE	€ 250,00
23/07/2020	AGENZIA DELLE ENTRATE P.IVA 06363391001	CONTRIBUTO DECRETO RILANCIO (DL 34/2020)	€ 2.813,00
30/07/2020	AGENZIA DELLE ENTRATE P.IVA 06363391001	5X1000 ANNO 2017-2018	€ 864,51



Bilancio Sociale 2020

06/10/2020	AGENZIA DELLE ENTRATE P.IVA 06363391001	5X1000 ANNO 2017-2018	€ 1.792,50
31/12/2020	AGENZIA DELLE ENTRATE P.IVA 06363391001	CREDITO IMPOSTA SANIFICAZIONE DL 34/2020	€ 371,00

L'esercizio 2020 chiude con un utile pari a euro 620,91.

È indubbio negare che la riduzione delle attività essenzialmente legata all'aspetto pandemico abbia inciso sul leggero margine realizzato, che è stato reso anche possibile grazie agli interventi previsti in vista della nota situazione emergenziale e che nel contempo dimostra la capacità della Cooperativa di riuscire a far fronte al momento non certamente favorevole.

6.2.Distribuzione valore aggiunto

Per comprendere il senso di questo paragrafo occorre tenere conto dei Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia degli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), già nominati in premessa al documento.

Con il bilancio sociale si intende "render-conto" (accountability) di come l'impresa, che Vive ed Opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR , rimborsi spese etc..)

	2017	2018	2019	2020
Lavoratori				
Soci	€ 112.589,00	€ 105.446,97	€145.109,48	€ 98.467,71
Dipendenti	€ 24.206,00	€ 28.735,83	€ 17.478,50	€ 11.448,52
Occasionali	€ 105,00	€ 5.299,84	€ 0,00	€ 0
Volontari	€ 185,50	€ 674,30	€ 2.195,00	€ 0
Totale	€ 137.085,50	€ 140.156,94	€ 164.782,98	€ 109.916,23

Per passare poi al Sistema Cooperativo di cui la nostra organizzazione fa parte e che contribuisce a mantenere attivo:

Bilancio Sociale 2020

	2017	2018	2019	2020
Sistema cooperativo				
Centrale cooperativa	€ 942,00	€ 942,00	€ 1.005,50	€ 942,00
Consorzio Sol.co CR	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 0,00
Cremona Welfare –	€ 5.000,00			
Cooperative sociali (fatture di Santa Federici coop e dal 2018 GARDENIA COOP.SOCIALE)	€ 11.119,00	€ 17.408,50	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 18.061,00	€ 19.350,50	€ 1.505,50	€ 942,00

Vi è poi la Comunità territoriale, formata ad esempio da organizzazioni con missione e scopi simili:

	2017	2018	2019	2020
Comunità territoriale				
Associazioni e soggetti del terzo settore (ns. erogazioni)	€ 100,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 100,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente pubblico in questo caso viene visto come riscossore di tasse e diritti amministrativi etc...

	2017	2018	2019	2020
Enti pubblici				
Tasse	€ 1.375,01	€ 1.233,68	€ 966,16	€ 806,54
Totale	€ 1.375,01	€ 1.233,68	€ 966,16	€ 806,54



Bilancio Sociale 2020

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido etc...affluiscono alla categoria Finanziatori.

	2017	2018	2019	2020
Finanziatori				
Banca Cassa Padana	€ 2.461,29	€ 1.353,29	€ 626,57	€ 518,00
Cassa Rurale Rivarolo Mn				€ 651,72
Totale	€ 2.461,29	€ 1.353,29	€ 626,57	€ 1.169,72

Il risultato della cooperativa se positivo, rappresenta un utile, quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo alla stessa, se negativo, non si realizza una ricchezza economica per la Cooperativa, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

La riscontrata perdita del 2019 unita al utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, benché abbia contribuito a diminuire la capacità patrimoniale della nostra cooperativa ne dimostra comunque la capacità di volersi e sapersi adattare ai mutevoli aspetti che stiamo tutti assistendo.

	2017	2018	2019	2020
La ns. cooperativa				
Perdita di esercizio			€ -24.719,01	
Autofinanziamento: Ammortamenti	€ 21.569,99	€ 17.959,75	€13.596,81	€ 18.878,76
Autofinanziamento: Utile di esercizio	€ 1.346,93	€ 863,54		€ 620,91
Totale	€ 22.916,92	€ 18.823,29	€ -11.122,20	€ 19.499,67
Totale passivo	€173.087,41	€219.315,00	€173.050,00	€ 196.173,00



6.3. Attività e Passività

6.3.1. IL PATRIMONIO

Il patrimonio della Cooperativa, nel 2020 è diminuito rispetto al 2019 e rappresenta una quota pari al 25% del totale del passivo rispetto ad una percentuale del 31% del 2018.

Obiettivo del Consiglio di Amministrazione è preservare la consistenza del Patrimonio, anche mediante l'ingresso nella compagine di nuovi soci che possano così sostituirsi ai sottoscrittori del regolamento sovventori in scadenza nell'anno 2021.

Come da regolamento approvato dall'assemblea dei soci, il Fondo per lo sviluppo aziendale, che contiene le quote di sovvenzione, ha una durata di 5 anni, dopo i quali la Cooperativa provvederà a liquidare ai soci sovventori le quote sottoscritte secondo le modalità previste dallo statuto e dalla legge, ovverosia entro i centottanta giorni successivi all'approvazione del bilancio di esercizio nel quale è avvenuto il recesso.

6.3.2. GLI INVESTIMENTI

Dopo le importanti opere sostenute nel 2017 per il risanamento ed adeguamento della nuova sede operativa contabilizzate nelle immobilizzazioni immateriali, in quanto lavori sono stati effettuati su beni di proprietà di terzi, all'inizio del 2020 ha visto un nuovo investimento volto a incidere sui costi di produzione e a rendere maggiormente ecosostenibile le attività della Cooperativa mediante l'acquisto e l'installazione dell'impianto fotovoltaico. Parallelamente, mediante l'acquisto di nuove attrezzature si è resa maggiormente efficiente l'attività di montaggio e confezionamento. Decisamente rilevanti, infine, i costi sostenuti per l'adattamento della Cooperativa ai nuovi protocolli previsti per la prevenzione e il contenimento del contagio da Covid-19. acquisto dei dispositivi di protezione previsti dalla vigente normativa.

6.4. Finanziatori

In questo paragrafo rientra principalmente l'istituto bancario con cui la Cooperativa intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Nel corso del 2020 si è consolidato il rapporto contrattuale con l'istituto bancario Cassa Rurale Artigiana di Rivarolo Mantovano. Rimane da saldare il mutuo sottoscritto a luglio 2016 uno ulteriore, sempre con CASSA PADANA B.C.C., per un valore iniziale di € 30.000,00, in funzione delle opere di risanamento ed ammodernamento dell'immobile in Vicoboneghisio, come previsto dal Piano di consolidamento generale della Cooperativa ed alle azioni previste dal progetto LAVORARE INSIEME SI PUO' finanziato da FONDAZIONE CARIPOLO

Il valore residuo del mutuo acceso nel 2016 al 31/12/2020 ammonta a € 3.735,86

Valore residuo mutuo COVID € 30.000,00, il finanziamento in questione è stato richiesto per poter garantire una migliore gestione del fabbisogno finanziario di breve periodo, in quanto, a causa della pandemia di Covid-



Bilancio Sociale 2020

19, l'attività della cooperativa ha subito rallentamenti con ovvie conseguenze sugli incassi. Si segnala che il finanziamento in oggetto ha fruito della garanzia statale che ha permesso un abbattimento del tasso d'interesse applicato.

Oltre agli Istituti Bancari, in questo documento di natura sociale, è opportuno aggiungere a questo capitolo dei Finanziatori, anche quelle Fondazioni, sia bancarie che non, o Enti pubblici come il Ministero del Lavoro o gli Enti previdenziali (INPS, INAIL etc...), che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit.

I benefici di queste somme infatti, si riflettono a livello economico su più anni, essendo i costi per codeste opere di servizi o acquisto di beni, previsti dai progetti stessi, di durata pluriennale.

Nella nostra particolare fattispecie: **FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA, INPS, MINISTERO DEL LAVORO, PROVINCIA DI CREMONA e CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA**, che nel corso del tempo sono diventanti finanziatori delle nostre attività, avendo assegnato alla nostra Cooperativa importanti incentivi a fronte di progettualità approvate.

7. PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa si riflettono nel Piano di sviluppo e consolidamento intrapreso dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. Nel breve periodo:

- portare a pieno compimento le azioni del progetto DOTE IMPRESA ASSE III, approvato dalla Provincia di Cremona e finanziato da Regione Lombardia. E' pienamente terminata con successo la ristrutturazione e messa in opera della nuova sede operativa, con predisposizione di idonea zona lavoro, con arredi ed attrezzature che migliorano la produttività e la sicurezza dell'ambiente di lavoro;

Rimane ora l'altro importante obiettivo che è la ricerca di nuovi Committenti e l'aumento delle commesse di produzione, anche in funzione delle persone svantaggiate assunte, di cui sopra.

Per il medio-lungo periodo:

- Mantenere tutti i posti di lavoro dei dipendenti, normodotati e svantaggiati, mantenendo costante la qualità della produzione per la soddisfazione della committenza, assecondando i loro periodi di emergenza produttiva ai periodi di stasi.
- Mantenere la cooperativa come uno degli interlocutori dei servizi sociali, dando attuazione a periodi di stage/tirocinio/borsa lavoro a persone con difficoltà, confermando ancora la fiducia che i referenti pubblici ripongono nella nostra organizzazione circa la capacità di ospitare e fornire addestramento all'interno di un ambiente mantenuto "protetto e di crescita".
- Mantenere attiva la relazione sociale con la gente comune della nostra collettività, al fine di continuare ad essere strumento di raccordo tra i soggetti svantaggiati ed il loro contesto di vita sociale e lavorativa:
 - assicurando la presenza dei volontari nelle lavorazioni, in accostamento ai ragazzi diversamente abili, non solo come contributo alla produttività, ma come testimoni di quel che si realizza



Bilancio Sociale 2020

quotidianamente nella sede di lavoro della cooperativa, con un ritorno di immagine alla collettività che possa incentivare altre persone a sperimentarsi in queste esperienze.

- continuando le esperienze di alternanza scuola-lavoro con le scuole o altri enti di formazione professionale e scolastica.

- Sostenere percorsi di vita autonoma di alcuni soggetti dipendenti della Cooperativa attraverso percorsi di acquisizione e potenziamento cognitivo e di routine quotidiana al fine di realizzare l'obiettivo di sentirsi a tutti gli effetti cittadino integrato con diritti e doveri in grado di esprimere i propri sentimenti.

Esente da Imposta di bollo ai sensi del D.LGS 460/27

Il sottoscritto Giordano Riva, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Riva Giordano

Presidente del Consiglio di Amministrazione